

La proficua collaborazione tra ASP Potenza e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata continua nel nuovo progetto Europeo AEDNet

I progetti del Settimo Programma Quadro Europeo aderenti al Marie Curie Action sono programmati per aumentare la mobilità dei ricercatori, favorire la loro crescita in termini scientifici e dare loro maggiori prospettive di carriera. L'acquisizione di nuove competenze e la formazione in tecniche e pratiche di lavoro presso laboratori situati in un Paese diverso, consentirà ai giovani ricercatori di sviluppare e migliorare le capacità diagnostiche e tecniche nei loro luoghi di lavoro favorendo la crescita dei propri Paesi d'origine. Questi progetti sono intesi dalla Comunità Europea come un mezzo che tende a rafforzare i legami già esistenti tra i Paesi aderenti e trasformarli in una rete più ampia che include tutti i partner.

Il progetto AEDNet è finanziato nell'ambito del Settimo Programma Quadro Europeo e rientra nel settore Marie Curie Action. Il progetto è coordinato dalla Cardiff University (UK) e come Partner, oltre all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, fanno parte:

- Kafkas University (Turchia)
- University of Hohenheim (Germania)
- Military Institute of Hygiene and Epidemiology (Polonia)
- National Center for Disease Control (Georgia)
- Ilia State University (Georgia)
- G. Eliava Institute of Bacteriophage Microbiology and Virology (Georgia)
- National Scientific Center Institute of Experimental and Clinical Veterinary Medicine (Ucraina)

Il progetto AEDNet focalizza la propria attenzione sull'ecologia di *Bacillus anthracis* e ha come obiettivo quello di formare giovani ricercatori Ucraini, Georgiani e Turchi sulle più comuni tecniche microbiologiche e biomolecolari per la ricerca e l'identificazione dell'agente batterico dell'antrace. Ci si propone di raggiungere l'obiettivo attraverso training in laboratori di massima sicurezza ed in ambienti contaminati da spore di antrace.

Nei giorni 15 e 16 Aprile 2015 si è svolto in alcune aree del Parco Nazionale del Pollino il "training on field" per l'isolamento di spore di *Bacillus anthracis* da campioni ambientali. Questo corso di formazione, che si ripete ogni anno, ha già visto la partecipazione di numerosi ricercatori Europei, Asiatici ed Americani.

In questo caso ospiti dell'evento sono state le ricercatrici Natela Toklikishvili e Natia Skhirtladze del G. Eliava Institute of Bacteriophages, Microbiology and Virology di Tbilisi (Georgia). Sotto la supervisione del Dr. Antonio FASANELLA, Responsabile del Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace presso l'IZS di Puglia e Basilicata e dei Dottori Vito Bochicchio, Egidio Marranchiello e Biagio Brigante della locale ASP di Potenza, sono state effettuate dimostrazioni circa il corretto prelievo di campioni ambientali per la ricerca di spore di antrace. I campioni di terra successivamente sono stati sottoposti ad analisi microbiologiche e biomolecolari. Le caratteristiche di alcune aree del Parco rendono questa area un vero e proprio laboratorio a cielo aperto per lo studio dell'ecologia di *Bacillus anthracis*. I risultati preliminari di uno studio condotto dalla ASP di Potenza, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e dal Bundeswehr Institute of Microbiology di Monaco (Germania) farebbero ritenere probabile la capacità di

questo batterio di potersi moltiplicare nell'ambiente. Se l'ipotesi dovesse essere confermata da ulteriori studi, sarebbe un grande passo in avanti nella conoscenza dell'ecologia di questo batterio altamente patogeno. Data l'attenzione del mondo scientifico per questo meraviglioso laboratorio all'aperto, l'ASP di Potenza in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace, sta organizzando un evento scientifico, che si svolgerà in Lagonegro (PZ), al quale parteciperanno diversi ricercatori europei per discutere di antrace nell'uomo e negli animali e soprattutto di quali sono allo stato attuale le nuove conoscenze sui mezzi che abbiamo per combattere questa temibile patologia.



Ricercatori durante la fase di campionamento del terreno.



Colonie di *Bacillus anthracis* isolate in laboratorio dai campioni ambientali.

- *Dr. Biagio Brigante - Dirigente Veterinario Area "A" ASP Potenza